



**COMUNE DI CINISELLO BALSAMO**

**CONSIGLIO COMUNALE DEL 16.07.2025**

**SEDUTA DI QUESTION TIME**

**Trascrizione di seduta**

**INDICE DEGLI ARGOMENTI DISCUSSI**

|                                                                                                                                                                                                     |           |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------|
| <b>INTERROGAZIONE N. 1 DEL CONSIGLIERE GALLI AVENTE AD OGGETTO: RECESSO DEL COMUNE DI CINISELLO BALSAMO DAL PIM – CENTRO STUDI PER LA PROGRAMMAZIONE INTERCOMUNALE DELL’AREA METROPOLITANA.....</b> | <b>3</b>  |
| <b>INTERROGAZIONE N. 2 DEL CONSIGLIERE PREGNOLATO AVENTE AD OGGETTO: COPACABANA.....</b>                                                                                                            | <b>5</b>  |
| <b>INTERROGAZIONE N. 3 DELLA CONSIGLIERA MORABITO AVENTE AD OGGETTO: ALTALENE NEI GIARDINI PUBBLICI DELLA COOPERATIVA AGRICOLA DI VIA MARIANI.....</b>                                              | <b>8</b>  |
| <b>INTERROGAZIONE N. 4 DEL CONSIGLIERE GALLI AVENTE AD OGGETTO: BLACKOUT ELETTRICI A CINISELLO BALSAMO E TERRITORIO LIMITROFO.....</b>                                                              | <b>9</b>  |
| <b>INTERROGAZIONE N. 5 DEL CONSIGLIERE GALLI AVENTE AD OGGETTO: STATO DEL PATRIMONIO ARBOREO URBANO E TRASPARENZA DEI DATI ANNESSI.....</b>                                                         | <b>11</b> |
| <b>INTERROGAZIONE N. 6 DEL CONSIGLIERE GALLI AVENTE AD OGGETTO: MANCATA PARTECIPAZIONE AL BANDO REGIONALE “IMPIANTI SPORTIVI 2025” (ID: RLAN2025044303).....</b>                                    | <b>13</b> |
| <b>INTERROGAZIONE N. 7 DEL CONSIGLIERE GALLI AVENTE AD OGGETTO: STATO DEL PROGETTO DEL NUOVO ASILO NIDO IN VIA ALBERTI.....</b>                                                                     | <b>15</b> |

|                                                                                                      |           |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------|
| <b>INTERROGAZIONE N. 8 DEL CONSIGLIERE TARANTOLA AVENTE AD OGGETTO:<br/>PROTOCOLLO COMUNALE.....</b> | <b>16</b> |
| <b>INTERROGAZIONE N. 9 DELLA CONSIGLIERA GOBBI AVENTE AD OGGETTO:<br/>COMFORT FESTIVAL.....</b>      | <b>20</b> |

**PRESIDENTE:**

Buonasera. Se i Consiglieri prendono posto diamo la parola al dottor Bongini per l'appello nominale.

*Il Presidente invita il Segretario Generale a procedere all'appello nominale dei Consiglieri per la verifica del numero legale.*

|             |                         |          |
|-------------|-------------------------|----------|
| Sindaco     | GHILARDI Giacomo        | PRESENTE |
| CONSIGLIERE | AUSILIO Giuseppe        | ASSENTE  |
| CONSIGLIERA | TALLAWI Issa            | ASSENTE  |
| CONSIGLIERA | BRUNETTI Consolata      | PRESENTE |
| CONSIGLIERE | SALERNO Antonio Franco  | PRESENTE |
| CONSIGLIERA | DESIMONE Jessica        | PRESENTE |
| CONSIGLIERE | PALMERINI Stefano       | PRESENTE |
| CONSIGLIERE | MERONI Augusto          | ASSENTE  |
| CONSIGLIERE | GHEZZI Luca             | ASSENTE  |
| CONSIGLIERE | TARANTOLA Marco         | PRESENTE |
| CONSIGLIERA | MORABITO Mariarita      | PRESENTE |
| CONSIGLIERE | GALLI Alberto Ambrogio  | PRESENTE |
| CONSIGLIERA | SCEBBA Sara Alice       | PRESENTE |
| CONSIGLIERA | GOBBI Paola             | PRESENTE |
| CONSIGLIERE | AMARITI Alberto         | PRESENTE |
| CONSIGLIERE | GATTO Sabrina Maria     | ASSENTE  |
| CONSIGLIERA | DAMBRA Scelza           | PRESENTE |
| CONSIGLIERE | COLOSIMO Maurizio       | ASSENTE  |
| CONSIGLIERE | IELMINI Filippo         | ASSENTE  |
| CONSIGLIERE | CORRENTI Carmelo        | PRESENTE |
| CONSIGLIERE | STICCO Massimiliano     | PRESENTE |
| CONSIGLIERE | MINUTILLI Michele       | PRESENTE |
| CONSIGLIERA | PALMITESSA Miriam       | PRESENTE |
| CONSIGLIERE | DI LAURO Angelo Antonio | PRESENTE |
| CONSIGLIERE | PREGNOLATO Mario        | PRESENTE |

**Presenti: 18**

**Assenti: 07**

**PRESIDENTE:**

Ci alziamo in piedi per ascoltare l'Inno Nazionale.

*(L'Aula, in piedi, ascolta l'Inno Nazionale)*

**PRESIDENTE:**

Diamo inizio alla nostra Seduta di *Question Time*.

**INTERROGAZIONE N. 1 DEL CONSIGLIERE GALLI AVENTE AD OGGETTO: RECESSO DEL COMUNE DI CINISELLO BALSAMO DAL PIM – CENTRO STUDI PER LA PROGRAMMAZIONE INTERCOMUNALE DELL'AREA METROPOLITANA**

**PRESIDENTE:**

Question time n. 1 a firma del consigliere Galli: “Recesso del Comune di Cinisello Balsamo dal PIM – Centro Studi per la Programmazione Intercomunale dell’Area Metropolitana”.

La parola al consigliere Galli.

**CONSIGLIERE GALLI:** Buonasera a tutti. Grazie Presidente.

Procedo alla lettura di questa prima *question time* che ha per oggetto: “Recesso del Comune di Cinisello Balsamo dal PIM – Centro Studi per la Programmazione Intercomunale dell’Area Metropolitana”.

Premesso che:

il PIM – Centro Studi per la Programmazione Intercomunale dell’Area Metropolitana rappresenta da decenni un punto di riferimento per la progettazione e la pianificazione territoriale nell’area metropolitana milanese, con una funzione tecnica a supporto dei Comuni in ambiti come: mobilità, urbanistica, ambiente e infrastrutture;

il Comune di Cinisello Balsamo è stato storicamente tra i soci dell’Ente, beneficiando del supporto tecnico del PIM, in numerose progettazioni strategiche sul territorio.

Considerando che:

con recente delibera, la n. 196/2025 dello scorso 26 giugno, la Giunta comunale ha deciso di recedere dal Centro Studi PIM interrompendo, dunque, ogni forma di partecipazione e collaborazione con l’Ente;

tale decisione rappresenta un cambio d’indirizzo significativo rispetto al passato e rischia d’isolare il Comune da reti di cooperazioni interistituzionali su scala metropolitana.

S’interroga, di conseguenza, il Sindaco e la Giunta per sapere: quali sono le motivazioni alla base della decisione di uscire dal PIM, in base a quali valutazioni tecniche, politiche o economiche è stata presa questa scelta;

come l’Amministrazione intende far fronte alla perdita di competenze o servizi prima garantiti dal PIM soprattutto per quanto riguarda progettazioni complesse in ambito urbanistico e infrastrutturale;

se sono stati valutati impatti negativi in termini di cooperazione intercomunale e accesso a bandi e finanziamenti sovracomunali per i quali il PIM ha spesso svolto una funzione di coordinamento o supporto tecnico;

se la Giunta ritiene utile fornire al Consiglio comunale una relazione dettagliata che illustri le attività svolte dal PIM a favore del Comune negli ultimi anni, con un Bilancio costi benefici utile a comprendere la portata della scelta. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Grazie a lei. Si prenota il signor Sindaco Giacomo Ghilardi per la risposta. Prego signor Sindaco.

**SINDACO GHILARDI:**

Recentemente è stato riorganizzato il servizio che cura gli Enti associati ed è emerso che nel periodo di Amministrazione da me condotto, quindi il Comune di Cinisello Balsamo ha versato, nelle casse del Centro Studi PIM importi tali che la somma determini la cifra di 173 mila 950 euro, suddivisi, ovviamente, per le sette annualità.

Per contro, l’utilizzo dei servizi del centro sono stati praticamente nulli, se si eccettua una collaborazione marginale di un incarico di collaborazione che è stato acceso nel 2017 per lo studio sulla mobilità, però, questo si aggiunge, ovviamente alle cifre da me prima elencate, perché l’importo totale di 22 mila euro non è che rientrava nella quota associativa che il Comune di Cinisello Balsamo paga annualmente, ma

è stato praticamente pagato in aggiunta. Quindi, con questi 22 mila euro arriviamo alla modica cifra di quasi 200 mila euro pagati in sette anni. Il criterio di corrispettività dei finanziamenti di tutte le pubbliche amministrazioni non ci consente assolutamente di prorogare per ulteriori annualità questo rapporto di collaborazione, in quanto, a nostro avviso, non è considerata l’utilità, non è utilizzato e

quando è stato utilizzato ovviamente prima del nostro arrivo comunque è stato compensato con ulteriori provvidenze.

Quindi, di fatto, vado celermente a rispondere alle sue domande, far fronte alla perdita di competenze o servizi prima garantiti dal PIM, soprattutto per quanto riguarda progettazioni complesse in ambito urbanistico e infrastrutturale, in sette o otto anni che siamo qui non ci eravamo mai accorti di questo, non ci sono state competenze e servizi richiesti, se non quelli che prima ho detto e che sono stati pagati.

Sono stati valutati impatti negativi in termini di cooperazione intercomunale, accesso ai bandi, finanziamenti sovracomunali. La domanda che mi sono fatto è in quale Comune avviene questo, sicuramente a Cinisello Balsamo non è mai avvenuto e, quindi anche l'impatto negativo è pari a zero.

Se la Giunta ritiene utile fornire al Consiglio comunale una relazione, la relazione ve l'ho letta prima e riguarda soltanto il costo che negli ultimi sette anni è stato pagato dall'Amministrazione, ovvero quasi 200 mila euro.

Questa è l'unica relazione che vi posso fornire e credo che, a fronte, ovviamente, di una cosa che non ha portato assolutamente utilità, per quanto mi riguarda non siamo disponibili a proseguire a pagare circa 20 mila euro l'anno di ulteriori consulenze o comunque consulenze che sono quote associative per un'associazione che di fatto ha un impatto, come dicevo prima, pari a zero in termini di corresponsione di servizi. Grazie. Anche perché se poi gli devo pagare i servizi, quindi, a questo punto andiamo sul mercato, andiamo a gara e troveremo sicuramente tanti altri professionisti.

**PRESIDENTE:**

Grazie. Prego consigliere Galli per la replica.

**CONSIGLIERE GALLI:**

Ringrazio innanzitutto il Sindaco per la risposta. Sicuramente una valutazione immediata che mi viene da fare, al di là dei servizi che offre il PIM, eventuali, che sono a disposizione dei Comuni che ne fanno parte, ovviamente poi questi servizi immagino debbano essere cercati, attivati, sfruttati dalle Amministrazioni comunali, tra cui la nostra, anche perché poi questa cifra di 200 mila euro, se ho capito bene, di fatto è una somma delle quote associative in questi 7 anni e mezzo, 7-8 anni di Amministrazione, a fronte di un non utilizzo degli strumenti del PIM.

Dico semplicemente, avendo adesso in cantiere la redazione del nuovo PGT, del nuovo Piano di Governo del Territorio, sappiamo che l'incarico che è stato dato esternamente al di fuori dei tecnici comunali, perché adesso è cambiata la Legge e non si può più fare internamente, è stato fatto con un costo di 500 mila euro, per cui posso solo dire che attendiamo di vedere, magari quando arriverà questo nuovo PGT, se poi questa progettazione, alla fine sarà all'altezza magari delle aspettative della nostra città, per quanto riguarda ovviamente il nostro punto di vista.

**PRESIDENTE:**

Grazie. Chiedo solo ai Consiglieri di attenersi alle *question time*, senza entrare in altri ambiti. Se non abbiamo null'altro, chiuderei la *question time* n. 1, passando alla n. 2 del consigliere Pregnolato.

**INTERROGAZIONE N. 2 DEL CONSIGLIERE PREGNOLATO AVENTE AD OGGETTO: COPACABANA.**

**PRESIDENTE:**

*Question time* n. 2 a firma del consigliere Pregnolato: "Copacabana".

Prego consigliere Pregnolato.

**CONSIGLIERE PREGNOLATO:**

Grazie Presidente. Buonasera a tutti i presenti e a chi ci sta seguendo anche da casa.

Come Consigliere comunale della lista Cittadini protagonisti insieme, porto a vostra conoscenza un problema che ci trasciniamo dietro da moltissimi anni. Il Copacabana.

Come sappiamo per moltissimi anni era rimasto senza proprietario, passaggi di tribunali, Aster, alla lunga si è trovato un proprietario. Però, ad oggi, nulla si è fatto per la realizzazione e la pulizia per eliminare il degrado, anche dall'attuale proprietà e Amministrazione comunale, nonostante le raccomandazioni e le promesse fatte in campagna elettorale, nulla ad oggi, degrado puro. Pertanto chiedo cosa ha intenzione di fare e quali procedure intende adottare l'Amministrazione comunale.

I commercianti hanno firmato un accordo con la proprietà, tranne uno, ma lo si può capire visto l'attività che gestisce. Ma mi chiedo, e si chiedono anche i cittadini: com'è possibile che dopo tanti anni e l'abbandono dell'immobile, l'Amministrazione comunale non riesca ad obbligare la proprietà alla sistemazione dell'area?

Porto a conoscenza che abbiamo sul tetto l'Eternit, già segnalato alla Polizia Locale nel 2011.

Abbiamo eseguito più di uno sgombero per occupazione da parte degli immigrati ed è stato murato nei punti critici per non accedere, ma invece loro persistono. Ma la cosa più allarmante è il degrado a vista d'occhio, pattume abbandonato, feci umane con urine, escrementi di piccioni, topi, scarafaggi, nonostante tutto nessuno si mobilita a farlo pulire, raccogliendo i rifiuti e spingere ad abbattere e costruire nuovo.

I cittadini sono esasperati e si domandano perché non venga fatto nulla da parte della Polizia Ambientale e del servizio sanitario cittadino.

Porto anche a conoscenza che la piazza è un pericolo, ma ancora di più il portico per via degli intonaci che si stanno staccando, i mattoncini in vetro e la mancanza di pulizia.

Per ultimo e poi chiudo, infatti anche domenica mattina, mentre ero sotto il porticato, un pezzo di intonaco, che era davanti anche all'autoscuola, c'era caduto, quindi il pericolo è giornaliero.

Chiedo notizie in merito. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Grazie Consigliere. Per la risposta si è prenotata l'assessora Berneschi Fabrizia. Prego Assessora.

**ASSESSORA BERNESCHI:**

Grazie Presidente. Buonasera a tutti. A fronte dei contenuti riportati nella sua interrogazione, è innanzitutto opportuno evidenziare alcuni elementi che appaiono sottaciuti. L'area in cui insiste l'immobile è completamente privata, e questo è importante, ed è inserita nello strumento urbanistico quale soggetto a pianificazione attuativa.

Si sono svolti diversi appuntamenti con un tecnico da parte della proprietà che ha evidenziato la volontà di porre in essere una domanda di trasformazione in questa direzione. Ma le diverse proprietà non hanno, presumibilmente, raggiunto un accordo fra loro per i valori di trasformazione o per altri aspetti che a noi non compete sapere. Va detto e rimarcato che innanzitutto è cura di tutta la proprietà addivenire ad una progettazione e richiesta unitaria.

Come ben saprà, diversamente, trattando l'eventuale imposizione di un progetto senza l'assenza di tutti, esporrebbe il Comune comunque a problematiche giuridiche alquanto particolari, peraltro non potendo verificare a pieno quale sia l'interesse pubblico rispetto a quello privatistico di una trasformazione rispetto a un'altra. Al Comune spetta l'onere di pianificare e dettare regole per le trasformazioni ai proprietari di quest'area come di altre, ben sanno che esistono regole tecniche da seguire ed hanno ampie possibilità di sviluppo.

È valido uno strumento urbanistico ma anche regole diverse imposte dalla Regione Lombardia, sul riuso degli ambiti dismessi, azioni queste ultime che possono dar luogo a forti trasformazioni attuate sul territorio, purché però, e questo è importante che si comprenda, ci sia una domanda o un'istanza valida e non solo un'idea non suffragata da tutti e dagli atti soprattutto. A maggior ragione se l'area è una proprietà privata.

A meno che il Consigliere Pregnolato non voglia reimpostare e imporre regole diverse nell'ambito di una natura privatistica. La normativa impone le più ampie tutele sugli ambienti, proprietà private, e il Comune le sta rispettando.

Sono state fatte diverse azioni nella legittimità per mettere al corrente la proprietà dell'uso improprio del bene e va rimarcato che le responsabilità sono unicamente a carico di quest'ultima, ivi compresi gli sconfinamenti.

Le ordinanze vanno sempre indirizzate alla proprietà ed è la proprietà che ne risponde. Rispetto ai contenuti della sua interrogazione appare evidente però una contraddizione di fondo. Da un lato si giustifica il proprietario che non firma per l'attività che svolge, dall'altro si contesta il Comune perché non porta avanti un progetto che però non esiste. Perché nulla è stato protocollato. Ma il Comune cosa potrebbe fare? Imporre un disegno, un progetto, un corso, una demolizione su una proprietà privata?

Cosa può fare un Comune? Infatti quando si dice che in campagna elettorale sono state fatte delle promesse, mi sembra strano che si sia fatta una promessa su una proprietà privata e con quale discriminare. Faremo come abbiamo costantemente fatto e con l'ausilio della Polizia Locale.

Azioni ulteriori affinché si possa garantire il possibile, ma all'interno delle possibilità dell'Ente, quindi l'Ufficio Tecnico sta facendo tutto ciò che è possibile, ma nel rispetto della norma, delle leggi, perché questo è essenziale. Anche perché sappiamo, e la stampa ce lo sta ricordando, anche oggi ce l'ha ricordato, cosa accade, che è sempre opportuno che si seguano gli indirizzi previsti dalla legge.

Per quanto riguarda poi gli interventi della Polizia Locale, ho chiesto di avere un elenco in modo da poter rendere ancora più completa la risposta. Quindi c'è stato l'intervento il 22 settembre del 2020, il 12 gennaio del 2021, il 22 marzo del 2022, in data 17 ottobre 2023 presso gli uffici della Polizia Locale, alla presenza della sottoscritta, del dirigente del Settore Governo del Territorio, dell'architetto Pozzi, del Comandante del Corpo, dottor Fabio Crippa, del Vice Commissario Quatela, è intervenuta la signora Lorusso Antonia, in qualità di rappresentante della società, in compagnia del signor Rimoldi, che è il marito, e un proprio collaboratore. In occasione dell'incontro sono state rappresentate alla proprietà le problematiche relative allo stato di cattiva conservazione dell'area del fabbricato e del degrado che c'era dell'insicurezza urbana con fenomeni di occupazione abusiva.

In data sempre 6 novembre 2023, sempre presso gli uffici della Polizia Locale, alla presenza dell'architetto Pozzi, del Comandante del Corpo Fabio Massimo Crippa, interveniva l'architetto Longoni, in forza di delega da parte della società proprietaria dell'area, al fine d'indicare le azioni svolte, e, quindi, venivano proposte delle idee che poi sono state anche create, ossia la realizzazione di tre chiusure di accessi, mediante saldature e l'apposizione di terrapieno per antiintrusione, quindi, praticamente, l'immobile è stato "impacchettato".

In data 23 novembre 2023 veniva eseguito un intervento congiunto con il Commissariato di Polizia di Stato, presso il sito in esame alla presenza della proprietà, finalizzato allo sgombero dei locali dell'immobile, per permettere alla proprietà di bonificare e mettere in sicurezza l'area e lo stabile ivi esistente. Nell'occasione veniva accertata anche la presenza di 5 soggetti di sesso maschile, alcuni dei quali privi di documenti identificativi, che venivano accompagnati dal personale della Polizia di Stato, presso il locale commissariato, per la loro identificazione certa e per verificare se erano regolari o meno sul territorio.

Tutto quello che è nel potere dell'Ente comunale della Polizia locale è stato attuato, poi, comunque, stiamo parlando sempre di una proprietà privata. Grazie.

#### **PRESIDENTE:**

Grazie Assessore. Non vedo replica da parte del Consigliere. Prego Consigliere.

#### **CONSIGLIERE PREGNOLATO:**

Ringrazio al momento l'assessora Berneschi per la risposta di tutto. Più o meno di queste cose già ne ero a conoscenza, perché il più delle volte mi ci sono anche trovato con loro.

Faccio solo un piccolo appunto, quando diceva che secondo lei non le risultava nella campagna elettorale, io le posso dare gli articoli del giornale, le posso dare le foto di tutto quello che era accaduto nel famoso 2018, anche prima, 2017, prima della campagna elettorale e durante la campagna elettorale. Punto e chiudo su questo.

A me la cosa preoccupa perché è vero che l'area è stata murata, è stato fatto di tutto, fino al primo piano, però la parte che noi vediamo, che poi le faccio vedere alcune foto, che è proprio sulla strada è orribile. Ecco perché dico che l'Amministrazione comunale può arrivare, anche se è un'area privata, ad imporre di pulire quel pezzo che è all'ordine e alla vista di tutti, anche perché loro mi mettono delle transenne le quali sono rimovibili e quindi possono entrare tranquillamente e infatti tra queste cose loro vanno ancora a dormire dentro, non è che non vanno.

Questo è a vista da tutti i cittadini, perché so che anche qualche Assessore ne è a conoscenza, perché bene o male se ne parla nel quartiere, quindi o per l'amicizia di una cosa o per l'altra, quindi è reale.

Quello che continuo sempre a dire: come Amministrazione comunale cosa possiamo fare per eliminare, non dico il momento dell'abbattimento, perché è ovvio che l'abbattimento è in mano ad una proprietà privata, ma per quanto riguarda il degrado, la pulizia, questo si può fare.

Chiudo dicendo che mi era già successo un sei o sette anni fa, che ho parlato proprio con il Vice Sindaco Berlino, quando avevo chiesto, perché la Piazza allora di Largo Milano era più o meno nelle stesse condizioni, chiedendo di poter fare, non un'ordinanza perché non era possibile, chi doveva gestire la pulizia della piazza, perché altrimenti saremmo arrivati alle condizioni dell'attuale Copacabana.

Siamo, quindi, riusciti a risolvere un problema, questo chiedo, almeno se non altro, non verrà abbattuto, però abbiamo un po' d'igiene, l'igiene è importante, è importante anche per chi ci vive, perché alla fine lì è pieno di topi, sotto tutti gli aspetti. Grazie.

### **INTERROGAZIONE N. 3 DELLA CONSIGLIERA MORABITO AVENTE AD OGGETTO: ALTALENE NEI GIARDINI PUBBLICI DELLA COOPERATIVA AGRICOLA DI VIA MARIANI**

#### **PRESIDENTE:**

*Question time n. 3 a firma della Vice Presidente Morabito: "Altalene nei giardini pubblici della Cooperativa Agricola di via Mariani".*

Prego Vice Presidente.

#### **CONSIGLIERA MORABITO:**

Grazie Presidente. Buonasera a tutti. Questa *question time* ha per oggetto: "Altalene nei giardini pubblici della Cooperativa Agricola di via Mariani".

Premesso che:

nei giardini pubblici del quartiere della cooperativa agricola da diverso tempo mancano le altalene. Sono visibili unicamente le strutture portanti, segno che in passato le altalene erano effettivamente presenti e successivamente rimosse e mai sostituite;

il giardino in questione è abbastanza frequentato da famiglie, bambini e residenti, alcuni dei quali lamentano la mancanza. Le strutture mancanti si trovano proprio nei pressi del cippo commemorativo della Guardia di Finanza, quindi ben visibili anche a chi amministra.

Considerato che:

non si conoscono le ragioni della mancata sostituzione delle altalene, se dovuta al degrado delle strutture, a scelte economiche o a una precisa volontà politica;

il quartiere è carente di aree gioco attrezzate e una loro valorizzazione risponderebbe al bisogno diffuso di socialità, aggregazione e vivibilità;

i cittadini chiedono più giochi, altalene, scivoli e giostre, prima ancora che nuovi monumenti o cippi commemorativi;  
una città davvero viva è quella che si prende cura dei suoi spazi per l'infanzia e la socialità quotidiana. Chiedo pertanto all'Assessore competente:  
se sia a conoscenza dell'assenza delle altalene nei giardini della cooperativa Agricola e per quale motivo non siano state reinstallate;  
se l'Amministrazione intenda intervenire con un progetto di riqualificazione dell'area gioco, ripristinando le altalene, valutando l'inserimento di nuove attrezzature ludiche;  
in quali tempi è ipotizzabile un eventuale intervento e se esiste una programmazione per la manutenzione e l'implementazione delle aree gioco nei vari quartieri della città.  
Concludo con una riflessione: la città deve essere pensata per i vivi, per i giovani, per i bambini che la abitano oggi. Rendere i giardini più vitali, vivibili, attrezzati è un dovere di ogni Amministrazione che abbia a cuore il benessere quotidiano delle famiglie. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Grazie alla Vice Presidente Morabito. Si prenota l'assessore Maggi per la risposta. Prego assessora Maggi.

**ASSESSORA MAGGI:**

Grazie Presidente. Partiamo dal presupposto che la rimozione delle altalene della cooperativa è stata effettuata a seguito di una loro richiesta, poiché la cooperativa stessa si è aggiudicata un bando per la posa di giochi inclusivi. Pertanto, come previsto da convenzione per la gestione delle aree verdi, è stata richiesta l'autorizzazione all'Amministrazione comunale per poter procedere agli interventi.

Da lì, però, sono iniziate una serie di interlocuzioni proprio con il responsabile della cooperativa e in alcuni casi anche con i progettisti perché nel corso del tempo tutta la documentazione che è stata presentata è risultata incompleta e quindi tutte le interlocuzioni che sono state fatte con l'Agricola non sono andate a buon fine perché dietro ogni richiesta dei tecnici corrispondeva una documentazione mancante oppure una mancata risposta proprio da parte dell'Agricola stessa. Detto ciò, poiché hanno partecipato ad un bando per il quale avevano previsto una serie d'interventi per la posa di giochi anche inclusivi, ma questo bando non aveva una dotazione finanziaria sufficiente per poter procedere alla posa dei giochi e visto che per cause ovviamente non a noi imputabili perché la gestione delle aree verdi, così come da convenzione passata in Consiglio comunale nel 2001, è a carico totale dell'Agricola e visto che quest'Amministrazione ci tiene in maniera particolare ai luoghi di socialità, ai luoghi dove i bambini e le famiglie si possono ritrovare, visto che ad un certo punto tutto si è arenato proprio per mancanza di documenti pervenuti, abbiamo deciso comunque d'intervenire, pertanto a settembre procederemo per la parte che l'Agricola non sarà in grado di sostenere dal punto di vista economico a sopperire quelle che sono state le loro mancanze in questi mesi d'interlocuzione che si sono protratti un po' troppo a lungo. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Grazie assessora Maggi.

Prego per la replica, la Vice Presidente Morabito.

**CONSIGLIERA MORABITO:**

Grazie, ringrazio l'assessora Maggi per la risposta. Ero a conoscenza della convenzione tra l'Agricola e il Comune, la domanda era: quando verranno messe le altalene all'Agricola, la risposta l'ha data, mi ritengo soddisfatta e pur ritenendomi soddisfatta attenzionerò particolarmente il rispetto dei termini enunciati in questa sede, grazie.

**PRESIDENTE:**

Grazie alla Vice Presidente, chiudiamo la *question time* n. 3.

**INTERROGAZIONE N. 4 DEL CONSIGLIERE GALLI AVENTE AD OGGETTO: BLACKOUT ELETTRICI A CINISELLO BALSAMO E TERRITORIO LIMITROFO**

**PRESIDENTE:** *Question time* n. 4 a firma del consigliere Galli.

**CONSIGLIERE GALLI:**

Grazie Presidente. Questa *question time* ha ad oggetto: “*Blackout elettrici a Cinisello Balsamo e territorio limitrofo*”.

Premesso che:

nelle ultime settimane si sono verificati numerosi *blackout* con interruzioni anche prolungate delle erogazioni di energia, che hanno coinvolto diversi quartieri di Cinisello Balsamo e altri Comuni del circondario e che questi episodi hanno causato disagi significativi ai cittadini e alle attività commerciali, in alcuni casi con conseguenze sui servizi e sulla sicurezza.

Considerato che:

dai primi riscontri apparsi sulla stampa locale e da comunicazioni istituzionali sembrerebbe che le cause principali siano riconducibili a sovraccarichi della rete dovuti all'aumento delle temperature e a infrastrutture elettriche obsolete o comunque alla maggiore domanda energetica in alcuni orari critici; la frequenza e l'intensità di questi episodi pongono serie interrogativi sulla tenuta della rete elettrica locale e sull'adequatezza delle manutenzioni e degli investimenti effettuati negli ultimi anni.

Interroga pertanto il Sindaco e la Giunta per sapere:

quali sono allo stato attuale le informazioni ufficiali ricevute da parte del gestore della rete elettrica sulle cause tecniche dei *blackout* registrati nel territorio comunale;

quali interlocuzioni ha avviato l'Amministrazione comunale con i soggetti competenti per ottenere chiarimenti, garanzie e interventi urgenti;

se sono già stati pianificati interventi di potenziamento o ammodernamento delle infrastrutture elettriche che interessano il territorio comunale, nel caso con quali tempistiche e priorità;

quali misure intende attuare l'Amministrazione nel medio periodo per ridurre il rischio di ulteriori interruzioni, anche promuovendo presso i gestori una pianificazione più trasparente e condivisa degli interventi;

se la Giunta ritiene utile trasmettere al Consiglio comunale una relazione dettagliata sull'accaduto, indicando le azioni intraprese e le risposte ricevute anche in un'ottica d'informazione e tutela dei cittadini. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Grazie a lei Consigliere. Per la risposta si prenota l'assessore Scaffidi Francesco. Prego Assessore.

**ASSESSORE SCAFFIDI:**

Grazie Presidente. Buonasera a tutti. Per quanto di competenza del servizio gestione sottoservizi e manutenzione strade, si è provveduto a richiedere informazione in merito ai quesiti posti dalla società Enel Distribuzione SpA, che gestisce la rete elettrica nel Comune di Cinisello Balsamo.

La direzione della sede di Monza ci ha fornito il seguente comunicato:

Spettabile Amministrazione, con la presente Enel Distribuzione SpA intende informarvi in merito ai recenti episodi d'interruzione di Energia Elettrica che hanno interessato alcune forniture presenti nel vostro Comune, in particolare esse sono state originate prevalentemente da guasti avvenuti ai punti di giunzione dei cavi interrati, delle linee in media tensione che, in virtù delle elevate temperature e del prolungarsi di tali situazioni di calore estremo, anche notturno, sollecitano gli isolamenti provocandone il cedimento e la conseguente interruzione di energia.

La complessità di tale situazione è stata incrementata, in alcuni casi, dall'impossibilità di riprendere il servizio con l'esecuzione delle consuete manovre sulla rete, a causa della presenza di più guasti sulla medesima linea.

Vi comunichiamo in merito che nel periodo maggiormente interessato da tale guasto è stata istituita una task force dedicata alla riparazione dei cavi interrati, nonché alle manovre per la localizzazione del punto guasto.

Sono state, inoltre, impiegate power station e gruppi elettrogeni per consentire la più rapida ripresa del servizio.

Siamo consapevoli dei disagi che questi eventi hanno comportato e abbiamo operato con continuità per riparare il prima possibile i tratti di rete guasti.

In attesa dell'incontro richiesto dal signor Sindaco e programmato per il 29 luglio, prossimo venturo, vi confermiamo il nostro massimo impegno e il presidio costante della situazione.

**PRESIDENTE:**

Grazie assessore Scaffidi. Per la replica si prenota il consigliere Galli. Prego.

**CONSIGLIERE GALLI:**

Grazie Presidente e ringrazio l'Assessore per la risposta. Mi sembra che Enel abbia dato una risposta soddisfacente. Adesso auspichiamo, se ho capito bene, il prossimo 29 luglio.

Adesso auspichiamo che da quell'incontro ci sia anche qualche volontà di fare degli interventi più strutturali, visto che poi il problema, se ho capito bene, è legato al fatto delle alte temperature, che tornano e possono ovviamente ripresentarsi. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Grazie consigliere Galli. Terminiamo la *question time* numero 4.

**INTERROGAZIONE N. 5 DEL CONSIGLIERE GALLI AVENTE AD OGGETTO: STATO DEL PATRIMONIO ARBOREO URBANO E TRASPARENZA DEI DATI ANNESSI**

**PRESIDENTE:**

*Question time* n. 5 a firma del consigliere Galli: "Stato del patrimonio arboreo urbano e trasparenza dei dati annessi".

La parola al consigliere Galli.

**CONSIGLIERE GALLI:**

Grazie Presidente.

Precisato che:

il verde pubblico rappresenta un bene comune fondamentale per la qualità della vita dei cittadini, con un valore crescente anche in relazione agli effetti dei cambiamenti climatici;

un patrimonio arboreo sano e diffuso in ambito urbano contribuisce al contenimento delle isole di calore, alla riduzione dell'inquinamento atmosferico e acustico, nonché al benessere psicofisico delle persone, e che una facile accessibilità ai dati del patrimonio verde cittadino consente di restituire ai cittadini una corretta informazione a riguardo, oltre ad adempiere gli obblighi di pubblicità e trasparenza.

Considerato che:

negli ultimi anni si sono registrati, in diverse zone della città, sia abbattimenti di alberature e arbusti che nuove piantumazioni;

il sito comunale dedicato alla trasparenza del patrimonio arboreo, attraverso la pubblicazione di anno in anno del cosiddetto Bilancio arboreo, pur essendo uno strumento utile, risulta ad oggi carente di dati aggiornati e facilmente consultabili. Infatti, rispetto al passato, faccio notare che, a partire dal Bilancio

arboreo 2023, non vengono più pubblicati sul sito comunale né il totale dei posti pianta e delle rispettive tipologie (alberi vivi, alberi morti, ceppai e fallanze), né il totale aggiornato delle specie arboree prevalenti sul territorio, bensì il sito comunale si limita a riportare esclusivamente i dati delle nuove alberature piantate. Pertanto si interroga il Sindaco e la Giunta per sapere:

qual è lo stato ad oggi, o in alternativa al 31 dicembre 2024, del patrimonio arboreo urbano in città, con particolare riferimento al Bilancio tra alberi abbattuti e nuovi impianti, quali sono le previsioni e gli obiettivi di piantumazione per i prossimi anni, con quali criteri si pianifica la manutenzione e la sostituzione delle alberature esistenti;

se s'intendono favorire interventi di piantumazione in determinati quartieri o zone della città;

se l'Amministrazione intende trasmettere al Consiglio comunale una relazione dettagliata sullo stato del patrimonio arboreo cittadino con un Bilancio suddiviso per quartiere indicante le alberature rimosse e quelle piantumate, perché a partire dal Bilancio arboreo 2023 la pubblicità dei dati è stata circoscritta esclusivamente su quelli relativi alle nuove piantumazioni e non mantenendo una informazione complessiva come in passato;

se, di conseguenza, è prevista un'implementazione del portale della trasparenza dedicato al verde urbano con l'obiettivo di offrire alla cittadinanza dati aggiornati, fruibili e completi sullo stato del patrimonio arboreo cittadino. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Grazie a lei per la risposta. Si prenota l'assessora Maggi Daniela. Prego.

**ASSESSORA MAGGI:**

Grazie Presidente. Relativamente a questa *question time* vado un po' a riprendere la *question time* a cui avevo già risposto circa due mesi fa, quindi non si discosta molto.

Ad oggi il patrimonio arboreo del Comune di Cinisello Balsamo conta 20 mila 858 piante censite e costantemente monitorate.

Come già detto, la maggior parte delle perdite e degli abbattimenti si sono verificati a partire dal 2023 a causa delle avverse condizioni meteorologiche imprevedibili e impreviste che hanno interessato numerosi comuni dell'hinterland milanese, parliamo indicativamente di circa 700 piante.

Come già precedentemente comunicato, le manutenzioni e le sostituzioni vengono effettuate in base agli esiti del servizio di monitoraggio degli alberi, attraverso l'analisi di propensione al cedimento affidato a professionisti esterni. Nel nostro caso lo studio che si occupa del monitoraggio arboreo è lo studio Pandini. L'albero che è oggetto di valutazione dev'essere identificato. La valutazione di stabilità prende in considerazione l'albero nei suoi diversi elementi anatomici ed è composta da quattro fasi: l'anamnesi, la diagnosi, la prognosi e le prescrizioni.

I criteri per le ripiantumazioni invece dipendono da diversi fattori, ad esempio come la presenza o meno di sottoservizi, la vicinanza o meno, la distanza sui marciapiedi piuttosto che la vicinanza a edifici abitativi. Ad oggi sono state ripiantumate oltre 500 piante, parlo dal 2023 in poi. Mi preme sottolineare questo dato anche perché è un dato, come già avevo anticipato un paio di mesi fa, che si discosta dalle passate amministrazioni rispetto a fronte degli abbattimenti effettuati a seguito del monitoraggio, quindi, si può dire che c'è una politica di compensazione del verde.

Per quanto riguarda invece l'informazione rispetto alle nuove piantumazioni e gli abbattimenti, quella dal 2023 ad oggi è rimasta la stessa, nel senso che a seguito dei monitoraggi con delle comunicazioni rispetto a quanto andrà fatto rispetto agli abbattimenti piuttosto che ad altri interventi. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Grazie all'assessora Daniela Maggi. Per la replica si prenota il consigliere Galli Alberto.

**CONSIGLIERE GALLI:**

Sulla parte della trasparenza del portale, della pubblicità dei dati, invece, non mi è stata data risposta. Volevo capire se l'aveva dimenticato oppure è tutta qui la risposta che ha dato.

**PRESIDENTE:**

Grazie Consigliere. La parola all'assessora Maggi.

**ASSESSORA MAGGI:**

Al limite possiamo verificare se c'è qualche tipo di disservizio rispetto a quest'informazione.

**PRESIDENTE:**

La parola al consigliere Galli.

**CONSIGLIERE GALLI:**

Va bene per la risposta sullo stato del patrimonio arboreo, diciamo che preferirei andare sul portale e vedere i dati e non presentare tutte le volte la *question time* in Consiglio comunale.

Tra l'altro sarebbe interessante, dai dati del Bilancio arboreo che ha riportato lei, sapere se le zone in cui gli alberi sono abbattuti sono più o meno le stesse in cui vengono anche ripiantati, evidentemente no, però sarebbe interessante capire quanto alcune zone più densamente urbanizzate, più centrali, magari dove c'è più cemento, hanno subito una privazione di alberature, che poi, magari, invece vengono piantate nei nostri due grandi parchi che abbiamo, che ovviamente non cambia il numero, ma cambia la percezione delle temperature.

Quindi quando chiedevo anche, ad esempio, se si volesse presentare in Consiglio magari una relazione più dettagliata, ecco, anche rispetto a questo, sarebbe interessante, se non in Consiglio sul portale, quantomeno, io sicuramente andrei a guardare. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Grazie consigliere Galli. Chiudiamo la *question time* 5.

**INTERROGAZIONE N. 6 DEL CONSIGLIERE GALLI AVENTE AD OGGETTO:  
MANCATA PARTECIPAZIONE AL BANDO REGIONALE "IMPIANTI SPORTIVI 2025"  
(ID: RLAN2025044303)**

**PRESIDENTE:**

*Question time* n. 6, sempre del consigliere Galli: *Mancata partecipazione al bando regionale "Impianti sportivi 2025" (ID: RLAN2025044303).*

Prego, consigliere Galli e Alberto.

**CONSIGLIERE GALLI:**

Grazie Presidente.

Premesso che:

con il bando "Impianti Sportivi 2025", Regione Lombardia ha messo a disposizione i contributi a fondo perduto per la riqualificazione, l'efficientamento energetico, l'abbattimento delle barriere architettoniche e la messa in sicurezza degli impianti sportivi pubblici;

il bando, con scadenza il 15 luglio 2025, rappresentava un'opportunità concreta per finanziare interventi su strutture sportive cittadine che in più casi presentano evidenti necessità di manutenzione e/o aggiornamento.

Considerato che:

il Comune di Cinisello Balsamo non risulta tra gli Enti che hanno presentato domanda di partecipazione, perdendo dunque una possibilità importante per migliorare il patrimonio sportivo a servizio della cittadinanza;

il sostegno allo sport, specie a livello di base in ambito giovanile, è uno degli strumenti più efficaci per rafforzare coesione sociale, inclusione e benessere collettivo.

S'interroga il Sindaco e la Giunta per sapere quali sono le motivazioni per cui l'Amministrazione comunale non ha ritenuto di partecipare al bando regionale "Impianti Sportivi 2025";

se è stata effettuata una ricognizione interna sugli impianti sportivi cittadini che avrebbero potuto beneficiare, gli interventi ammissibili da finanziamento e con quali esiti;

se vi sono stati limiti di natura tecnica, amministrativa o politica che hanno impedito la predisposizione e l'invio della candidatura;

quali sono le intenzioni della Giunta per il prossimo futuro rispetto alla partecipazione a bandi regionali e/o nazionali in ambito sportivo;

se vi è una strategia di programmazione di interventi di riqualificazione delle strutture esistenti;

se s'intende informare il Consiglio comunale circa le occasioni perse e i criteri con cui l'Amministrazione valuta la partecipazione a bandi esterni. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Grazie Consigliere. Per la risposta si prenota l'assessore Malavolta Riccardo. Prego Assessore.

**ASSESSORE MALAVOLTA:**

Grazie Presidente. Buonasera a tutti. Gentile consigliere Galli, la sua interrogazione lascia un po' perplessi, già partire dalla premessa datata 8 luglio dove lei dichiara: "Il bando con scadenza 15 luglio rappresentava un'opportunità concreta per finanziare interventi su strutture sportive".

Ad una settimana dalla scadenza del bando, come può scrivere un tempo passato su un evento che deve ancora avvenire? Inoltre lei prosegue dichiarando nel "considerato che": "Il Comune di Cinisello Balsamo non risulta tra gli enti che hanno presentato domanda di partecipazione, perdendo dunque una possibilità importante per migliorare il patrimonio sportivo a servizio della cittadinanza".

Non so chi siano le sue fonti, ma ciò che ha dichiarato non corrisponde al vero, in quanto quest'Amministrazione ha aderito al bando "Impianti Sportivi 2025" che Regione Lombardia ha deliberato per l'assegnazione di contributi regionali per la messa in sicurezza, riqualificazione e valorizzazione degli impianti sportivi pubblici esistenti sul territorio lombardo.

L'ha fatto presentando il progetto per la messa in sicurezza ai sensi del DPR 151/2011 del Centro Sportivo Scirea, oltre alla ristrutturazione dell'immobile adibito a spogliatoio dell'attività calcistica. Dal momento della pubblicazione del bando, gli uffici, in particolare il tecnico allo sport, su indicazioni dell'Amministrazione, si sono adoperati con impegno per poter partecipare all'iniziativa e sono riusciti a rispettare i tempi previsti.

Se vogliamo trovare un aspetto positivo di questa *question time*, posso cogliere l'occasione per ringraziare tutti i dipendenti comunali che hanno contribuito a questo risultato.

Pertanto la *question time* non ha senso nelle premesse e nelle prime tre domande.

In tutta sincerità, nemmeno le domande successive hanno molto significato, in quanto quest'Amministrazione, in continuità con la precedente, non ha mai perso occasioni per poter intercettare finanziamenti dalle diverse istituzioni superiori per interventi straordinari mai progettati nel passato, laddove ci siano i requisiti e le condizioni per poter partecipare.

Faccio solo due esempi: il Palazzetto dello Sport e la Pista di atletica.

**PRESIDENTE:**

Grazie assessore Malavolta. C'è la replica da parte del consigliere Galli? Prego, consigliere Galli, a lei la parola.

**CONSIGLIERE GALLI:**

Intanto il tempo passato era perché, la leggevo oggi, giornata in cui il bando era scaduto, poi, sul resto, in realtà, la *question time* vuole andare ad appurare l'azione dell'Amministrazione o meno.

La risposta va bene. Non ha detto l'importo del finanziamento ottenuto, però nel caso lo scopriremo, e nulla, insomma, poi questo progetto della riqualificazione della messa di sicurezza del Cilea, non so se può dire qualcosa di più, però, tra l'altro, mi ricordavo fosse un bando diverso, pensavo fosse un altro bando, quindi, da questo che nasceva la *question time*.

Va bene, ne prendiamo atto.

**PRESIDENTE:**

Concludiamo la *question time* n. 6.

**INTERROGAZIONE N. 7 DEL CONSIGLIERE GALLI AVENTE AD OGGETTO: STATO DEL PROGETTO DEL NUOVO ASILO NIDO IN VIA ALBERTI.**

**PRESIDENTE:**

*Question time* n. 7, sempre del consigliere Galli: “Stato del progetto del nuovo Asilo Nido in via Alberti”.

Prego consigliere Galli Alberto.

**CONSIGLIERE GALLI:**

Grazie Presidente.

Premesso che:

con comunicato stampa del 22 agosto 2024 l'Amministrazione comunale ha annunciato la realizzazione di un nuovo asilo nido nel quartiere Borgo Misto da costruirsi in via Alberti n. 11, nel posto dell'ex sede della Circoscrizione;

il progetto, secondo quanto comunicato, è stato ammesso a finanziamento con fondi europei del PNRR, bando Next Generation EU, per un importo pari a 1,7 milioni di euro;

la nuova struttura, come indicato, dovrebbe ospitare 72 posti per bambini tra 0 e 3 anni. e la Giunta aveva dato mandato agli uffici competenti di avviare l'iter per l'affidamento della progettazione di fattibilità tecnico-economica.

Considerato che:

da allora, a distanza di quasi un anno, non risultano aggiornamenti pubblici sull'avanzamento del progetto, né sull'avvio delle fasi progettuali, né sull'apertura dei cantieri;

che la costruzione del nuovo nido rappresenterebbe, ovviamente, una risposta concreta alla crescente domanda di posti e servizi per la prima infanzia da parte delle famiglie;

S'interroga il Sindaco e la Giunta per sapere:

qual è lo stato attuale del progetto del nuovo asilo nido in via Alberti annunciato e a che punto è l'iter di progettazione e appalto;

se sono stati rispettati i tempi previsti per l'utilizzo dei fondi PNRR e, se vi è, il rischio di perdere il finanziamento in caso di ritardi;

se esistono criticità tecniche, burocratiche o economiche che stanno ostacolando l'avanzamento del progetto;

quali sono le tempistiche realistiche per l'apertura del cantiere e per la successiva messa in funzione del nuovo nido e, da ultimo, anche in questo caso, se l'Amministrazione intende aggiornare il Consiglio comunale con una relazione ufficiale sullo stato di avanzamento del progetto e sull'impiego delle risorse ottenute. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Grazie consigliere Galli per la risposta. Si prenota l'assessora Fumagalli Gabriella, prego.

**ASSESSORA FUMAGALLI:**

Grazie Presidente. Buonasera a tutti.

Premesso che:

l'Amministrazione comunale si è sempre vista impegnata nel percorrere ogni possibilità che, appunto, consenta d'intercettare delle risorse aggiuntive e utili per realizzare delle attività e dei servizi nuovi.

Così è e così è stato per le risorse del PNRR che abbiamo utilizzato innanzitutto per la realizzazione di diversi progetti, l'ultimo che mi viene in mente è il Polo 0-6, quindi, l'investimento educativo passa anche attraverso le strutture e nuovi spazi, così nella prospettiva di questo nuovo nido;

l'assegnazione dei fondi da parte del Ministero è stata fatta in base a dei requisiti relativi al numero di posti nido e in rapporto alla popolazione 0-2 e Cinisello, al pari di altri Comuni e di altri Enti, rientrava proprio nella fattispecie prevista e non ad un progetto presentato.

Ovviamente, l'Amministrazione si è mossa per non lasciare nulla d'intentato, evitando di far cadere la possibilità di un finanziamento come questo, come peraltro abbiamo fatto in diverse altre circostanze.

Non si tratta, quindi, di una risposta ad un bando, ma di un tentativo in cui noi crediamo molto che abbiamo fatto e stiamo facendo per ottenere, appunto, queste risorse.

In questo contesto la scelta d'individuare l'area dell'immobile di via Alberti 11, come appunto diceva prima, è apparsa la più adatta, sia per la disposizione geografica che per provare un po' anche a valorizzare quello che è un immobile comunale, quindi abbiamo operato ad oggi affinché le tempistiche e le scadenze fossero modificate rispetto a quelli che erano i tempi iniziali e ristretti.

Abbiamo cercato d'interloquire proprio per ottenere delle proroghe e al momento posso dire che c'è ancora in atto quest'interlocuzione, l'interlocuzione è aperta per ottenere nuove scadenze che sappiamo in via di definizione, consentendo così, appunto, di poter valutare come procedere e realizzare quanto ipotizzato e soprattutto anche per allinearci sempre più al Documento Unico per quanto riguarda i posti nido. Il passo successivo sarà quello di portare avanti gli sviluppi e tutte le azioni conseguenti alla realizzazione di questo progetto. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie assessora Fumagalli. Prego il consigliere Galli per la sua posizione.

**CONSIGLIERE GALLI:**

Grazie per la risposta.

Premesso che mi sembra non sia stato detto perché si è andati così lunghi, qual è la causa del problema, cioè, se è il Ministero che si è allungato, perché, evidentemente, c'è un'intermediazione tra il livello europeo e il livello locale che, evidentemente, passa dal livello centrale, quindi, l'assegnazione, evidentemente, ha una procedura più articolata e quindi sulle cause, deduco, magari mi può illuminare meglio lei che siano queste, rispetto al fatto che stiano chiedendo proroghe, non si è data una risposta certa, cioè, siamo in una fase ancora da definire, attendiamo notizie, nel caso le richiederei anche se, può, su questo aggiornare successivamente, magari quando ci sarà un altro Consiglio comunale, in una comunicazione, magari quando la situazione dovesse sbloccarsi in un senso o in un altro. Mi fermo, grazie.

**PRESIDENTE:**

Grazie consigliere Galli. Terminiamo la *question time* n. 7.

**INTERROGAZIONE N. 8 DEL CONSIGLIERE TARANTOLA AVENTE AD OGGETTO: PROTOCOLLO COMUNALE**

**PRESIDENTE:**

Passiamo alla *question time* n. 8 presentata dal consigliere Tarantola: "*Protocollo comunale*". Prego Consigliere.

**CONSIGLIERE TARANTOLA:**

Grazie. Buonasera.

L'Istituzione Comune di Cinisello Balsamo, nelle sue varie articolazioni, è formalmente raggiungibile dal cittadino attraverso l'ufficio protocollo. Tale ufficio ha un unico indirizzo di posta elettronica certificata, la PEC, abilitato a ricevere comunicazioni che vengono poi protocollate.

Questo indirizzo è: [comune.cinisellobalsamo@pec.regione.lombardia.it](mailto:comune.cinisellobalsamo@pec.regione.lombardia.it).

Da inizio dicembre 2024, grazie alla collaborazione con l'Azienda Make IT per la protocollazione e lo smistamento della corrispondenza, è attivo un progetto di co-innovation che sperimenta l'impiego dell'intelligenza artificiale nei processi della Pubblica Amministrazione.

Sul sito del Comune, e nella *question time* ho riportato anche l'indirizzo, si legge: “L’adozione di una soluzione basata sul machine learning per la gestione della PEC, ha reso più semplice, rapido ed efficace il lavoro degli uffici comunali e ancora l’algoritmo è capace di comprendere quello che è incluso nella PEC e negli allegati, di estrarre informazioni irrilevanti e di smistare la posta a diversi destinatari, a seconda della competenza richiesta.

A fine gennaio 2025 si sono dunque giudicati complessivamente soddisfacenti i risultati ottenuti, tant'è che il Sindaco auspica che il suo impiego, quello dell'intelligenza artificiale, può costituire un vantaggio in termini di tempo e di precisione nell'erogazione dei servizi.

Nelle intenzioni, inoltre, l'Amministrazione intende implementare l'utilizzo di questi sistemi per realizzare un chatbot sul sito dell'Ente, per la gestione delle chiamate al numero di informazioni dell'Ente e addirittura anche alla Centrale operativa della Polizia Locale.

Queste sono informazioni tratte appunto dal sito del nostro Comune.

Tuttavia, la realtà è ben diversa. Le PEC inviate all'ufficio protocollo spesso non arrivano agli uffici destinatari delle missive.

Molte volte vengono inoltrate alla Polizia Locale e il sistema neanche restituisce, come succedeva prima dell'introduzione dell'intelligenza artificiale, il numero di protocollazione al cittadino. Lo stesso Presidente del Consiglio comunale chiede ai Consiglieri di non utilizzare il protocollo comunale, ma d'inoltrare le comunicazioni direttamente all'Ufficio Consiglio, perché, viceversa, le comunicazioni non arrivano e ci sono sempre problemi.

Considerato che:

il protocollo comunale è un ufficio che garantisce la possibilità ai cittadini, agli attori sociali e non solo, di comunicare formalmente, con i vari settori dell'Amministrazione comunale e che questo è un elemento importante di democrazia e di diritto.

Si chiede:

come giudica l'Amministrazione comunale la sperimentazione del sistema d'intelligenza artificiale per la gestione della PEC e del protocollo dopo 8 mesi dalla sua introduzione;

quanto è costato questo sistema di gestione della PEC e del protocollo;

cosa intende fare l'Amministrazione affinché la gestione della corrispondenza tramite la PEC dell'Ufficio Protocollo dell'Ente sia efficace e tempestiva nel recapitare le missive ricevute agli uffici competenti;

cosa intende fare l'Amministrazione affinché la PEC dell'Ufficio Protocollo dell'Ente restituisca il numero di protocollazione della missiva al cittadino, a garanzie e tracciabilità della comunicazione inviata.

#### **PRESIDENTE:**

Grazie consigliere Tarantola. Per la risposta si prenota l'assessore Riccardo Malavolta, prego.

#### **ASSESSORE MALAVOLTA:**

Grazie Presidente. Gentile consigliere Tarantola, prima di andare a rispondere alle domande della sua interrogazione, vorrei fare una precisazione e dare un'informazione di interesse per tutto il Consiglio comunale. La precisazione attiene a quanto lei ha iscritto sulla sua QT in premessa, ossia: “Lo stesso Presidente del Consiglio Comunale chiede continuamente ai Consiglieri di non utilizzare il protocollo

comunale, ma inoltrare le comunicazioni direttamente all'Ufficio Consiglio perché, viceversa, le comunicazioni non arrivano o ci sono sempre problemi”.

Magari il Presidente del Consiglio mi correggerà, ma l'invito del Presidente del Consiglio rispetta quanto ha previsto l'articolo 23, comma 2 del Regolamento del Consiglio comunale che recita così: “L'interrogazione deve essere formulata in forma scritta, in modo chiaro, sintetico e completo e trasmessa esclusivamente via PEC all'Ufficio Consiglio, il quale provvede all'inoltro agli organi competenti”. Non è perché non funziona il protocollo.

Infine, l'informazione che ci tengo a dare a tutto il Consiglio comunale, e che fa comprendere la dimensione del processo e di conseguenza la complessità, riguarda il numero di PEC gestite dall'Ufficio Protocollo, di cui non sono certo abbiate consapevolezza.

Nel primo semestre del 2025 si attesta circa 21 mila email, pertanto possiamo stimare per quest'anno 42 mila PEC gestite, oltre 180 al giorno. Capite bene, quindi, che quanto si semplifica, generalizzando, dicendo “le PEC inviate all'Ufficio Protocollo spesso non arrivano agli uffici destinatari per le missive”, si va a sminuire un'attività delicata e complessa svolta dai nostri dipendenti, ora con il supporto dell'intelligenza artificiale.

A meno che lei non mi dia la dimensione del fenomeno degli errori, e non si limiti alla percezione personale, e tutto ciò resta poco scientifico, la sua osservazione, e sicuramente poco utile all'ottimizzazione del processo.

Dal 26 novembre 2024, data dell'attivazione dell'intelligenza artificiale, tutte le PEC in entrata sono protocollate automaticamente mediante un'attribuzione del numero di registro generale, e questo è il primo enorme vantaggio dell'intelligenza artificiale, infatti, prima la protocollazione veniva manualmente dai dipendenti dell'Ufficio Protocollo con tutto ciò che ne consegue rispetto al fisiologico errore umano. Una volta protocollata, la PEC viene analizzata dall'intelligenza artificiale che compie due operazioni: le PEC riconosciute come di competenza rispettivamente della Polizia Locale, dell'Anagrafe e dell'Ufficio Messi sono smistate automaticamente e in tempo reale a tali corrispondenti; tutte le altre vengono inviate all'Ufficio Protocollo che le assegna in giornata e manualmente, come avveniva in passato. È opportuno precisare che in questa fase, che possiamo definire sperimentale, la scelta di attivare lo smistamento automatico, solo per i tre corrispondenti sopra ricordati settori, è stata dettata dal fatto che per tali la performance prevista nell'analisi preliminare in termini di corretta assegnazione risultava più che buona, attestandosi intorno all'85 per cento e dal fatto che in ogni caso le PEC destinate a questi tre corrispondenti costituiscono comunque il 50 per cento dell'intero traffico in entrata e, conseguentemente, del carico del lavoro dovuto a questa attività da parte dell'Ufficio di Protocollo.

Nella prima fase di produzione, ossia dal 26 novembre ad oggi, il tasso di errore effettivo si è attestato intorno al 16 per cento complessivo, anche se piuttosto sbilanciato sulla Polizia Locale. È rilevante tener conto del fatto che l'errore umano medio in questa attività si attesta intorno all'8 per cento.

A seguito di un attento lavoro di monitoraggio e gestione degli errori da parte dei settori coinvolti, dall'Ufficio di Protocollo e dall'Ufficio del Servizio Informatico, sono stati raccolti e bonificati i dati necessari al successivo riallineamento dell'intelligenza artificiale che andrà in produzione proprio in questi giorni e che dall'analisi preliminare dovrebbe ridurre gli errori di oltre i due terzi, portando, quindi, il dato medio sotto l'errore umano.

Dal punto di vista della gestione del flusso delle PEC in entrata con la nuova modalità, va sottolineato che il margine d'errore, comunque presente e in prospettiva destinato ad annullarsi, viene gestito fin da dicembre 2024.

Le tre segreterie coinvolte sono state istruite affinché le PEC smistate, ma non di competenza, siano prontamente rifiutate - “rifiutate” è un termine utilizzato dagli uffici – in modo che ritornino all'Ufficio Protocollo che le riassegna manualmente nello stesso giorno o, al più tardi, giorno seguente. L'Ufficio Protocollo tiene costantemente contatti telefonici e organizza incontri con le segreterie affinché tale modalità sia in concreto attuata e funzioni senza problemi.

Grazie a questa attenzione, oltre a garantire una buona gestione ordinaria, è stato possibile creare dei dati di ottima qualità, al fine dei successivi rilevamenti dell'intelligenza artificiale, con i risultati di miglioramenti di cui sopra.

Questo sistema, unito al monitoraggio costante dei flussi delle PEC comunali in entrata, ma anche in uscita, riduce tendenzialmente a zero la probabilità che un messaggio PEC vada smarrito, fatti salvi, ovviamente, limitati e documentati errori umani che vengono, in ogni caso, corretti in tempi certi.

A livello di costi, l'implementazione del software costato 8 mila 500 euro, mentre la manutenzione annuale, comprensiva dei riallineamenti periodici dell'intelligenza artificiale si attesta sui 3 mila 250 euro annui. Entrambi gli importi sono al netto dell'IVA.

Inoltre, è previsto un ulteriore affidamento una tantum di 5 mila 500 euro finalizzato a ottimizzare la gestione tecnica del flusso, ivi compresa la risoluzione del problema di cui al prossimo punto.

Relativamente alla restituzione del messaggio recante il numero di protocollo della PEC in entrata, fermo restando che si tratta solo di un messaggio di cortesia e non di un obbligo di legge, dal momento che la ricevuta di avvenuta consegna della PEC è il documento al valore legale e opponibile a terzi da parte del mittente, si tratta di un problema transitorio destinato ad esser risolto entro la fine dell'anno, dovuto alla cautela che l'ente ha tenuto nel separare drasticamente le PEC entrate nell'intelligenza artificiale dai precedenti meccanismi di scarico usati da Municipia, in modo da garantire che i due sistemi non potessero entrare reciprocamente in conflitto.

Detto questo, l'ultima domanda a cui devo rispondere riguarda la valutazione dell'Amministrazione sull'introduzione dell'intelligenza artificiale.

Questa valutazione è molto positiva e si conferma una scelta azzeccata per i risultati già ottenuti in così poco tempo, per i benefici che raccoglieremo nell'immediato futuro e per l'evidente professionalità emersa dai dipendenti comunali dei diversi settori coinvolti in questo processo che hanno saputo collaborare come unica squadra, affrontando gli ostacoli e risolvendo efficacemente i problemi che naturalmente si presentano quando ci sono dei rinnovamenti di questa portata, tecnologici, procedurali e culturali.

#### **PRESIDENTE:**

Grazie all'assessore Malavolta. Prego, consigliere Tarantola Marco.

#### **CONSIGLIERE TARANTOLA:**

Grazie. Quelli che ho giudicato comunicazioni che spesso non arrivano e che li quantifico, per essere più scientifico, ma utilizzo i dati vostri, sono circa 6 mila 720 comunicazioni in un anno. Su una mole comunque importante, perché 42 mila stimate, comunque, sono un numero importante.

Mi sembra che però 6 mila 700 PEC non siano poche, che non arrivano a destinazione.

Leggo, interpreto, capisco dalla risposta dell'Assessore che il processo sia ancora molto in divenire. Lo scarto attualmente del sistema automatizzato è paragonabile a quello umano che gestiva prima il sistema, anzi, leggermente maggiore. Mi sembra di capire che è necessario ancora del tempo affinché il tutto vada a regime.

State dicendo che nei prossimi mesi, con i prossimi aggiornamenti, lo scarto si ridurrà ancora di due terzi, arrivando sotto a circa il 5 per cento di scarto, se non ho fatto male i calcoli dovrebbe essere questo, e dovrebbe risolversi anche il tema transitorio del messaggio di cortesia, ma molto comodo del numero di protocollo della missiva.

A fronte di questo, rimaniamo in attesa che queste implementazioni vadano in porto e mi viene, però anche da dire a questo punto, a seguito delle valutazioni molto complessive che cominceremo ad usarlo anche per le *question time*, visto che il sistema del protocollo smista a tutto l'ente, non vedo perché la PEC dell'ente non debba smistare anche all'ufficio del Consiglio comunale, così com'è previsto che arrivino le *question time* dal nostro Regolamento.

Facciamo conto che dalle prossime *question time*, le nostre PEC arriveranno attraverso l'Ufficio Protocollo gestito dai sistemi che state implementando e che avete valutato positivamente.

Mi sembra in linea anche con l'apprezzamento del lavoro che a questo nuovo sistema l'amministrazione ha dato. Ne prendiamo atto e ci comporteremo anche di conseguenza.

**PRESIDENTE:**

Grazie consigliere Tarantola. Non ho voluto fare nessun intervento prima e dopo la sua presentazione alla *question time*.

Ringrazio naturalmente l'Assessore che è stato attento nella *question time* dove io, di mia competenza, avevo sottolineato per dire: non voglio aggiungere altro, avevo preparato lo stralcio del verbale dove c'erano le mie indicazioni in merito, il verbale, che verrà votato domani sera in Consiglio comunale, del 18 giugno 2025. Non aggiungo altro, sicuramente non sono parole che avevo citato.

Ricordo, anche se l'ha già sottolineato l'assessore Malavolta, il Regolamento all'articolo 23, delle *question time*, indica le due email dove indirizzare la giusta documentazione e nell'ente nessuna email è stata mai persa, perché si perde, al limite, all'interno dell'ente, non sicuramente fuori.

Chiudiamo la *question time* n. 8.

**INTERROGAZIONE N. 9 DELLA CONSIGLIERA GOBBI AVENTE AD OGGETTO: COMFORT FESTIVAL**

**PRESIDENTE:**

Passiamo alla *question time* n. 9 della consigliera Gobbi Paola: “*Comfort Festival*”. Prego, consigliera Gobbi.

**CONSIGLIERA GOBBI:**

Grazie Presidente. Buonasera a tutte e a tutti. Prima di iniziare, Presidente, ho una domanda tecnica da farle: siccome ho presentato la PEC l'8 luglio e l'evento in questione si è svolto dal 4 al 13 luglio, continuo a usare i verbi al presente della *question time* o li metto al passato? Non vorrei che poi qualche professorino della Giunta mi facesse notare che non ho usato il passato.

**PRESIDENTE:**

Ecco, poteva non usare l'ultimo termine “professorino della Giunta”. Può benissimo, come meglio crede lei.

**CONSIGLIERA GOBBI:**

Va bene, grazie.

Comfort Festival. Premesso che

in questi giorni la Seicentesca Villa Casati Stampa Cinisello Balsamo fa da cornice alla quarta edizione del prestigioso Comfort Festival, che per la prima volta si sposta dalla sede storica di Ferrara nel nostro comune;

il festival è organizzato da Barley Arts e Slow Music ETS e ideato dallo storico promoter Claudio Trotta, e intende unire musica d'autore, cultura, paesaggio e qualità dell'esperienza;

anche quest'anno, come si legge nella nota di presentazione, il pubblico potrà vivere 5 serate immersive in un contesto unico, con grandi artisti internazionali, proposte enogastronomiche selezionate, attività culturali e momenti di approfondimento;

sul palco, dal 4 al 13 luglio si esibiranno artisti di fama internazionale quali Warren Haynes band, Ana Popovic, Bette Smith, Ben Harper & the Innocent Criminals, Fink e Dario Sansone, Wolfmother, Dirty Annie, Life in the Woods, Blackberry Smoke, Travis Blues Blend e The Sonic Rootz;

i costi dei biglietti per singola serata sono impegnativi e variano da 45 a 75 euro.

Considerata l'importanza dell'evento dal punto di vista culturale e mediatico, che accende i riflettori a livello internazionale sul nostro comune.

Si chiede pertanto al Sindaco e/o all'Assessore o Assessora competenti

se il nostro Comune ha fornito il patrocinio;  
se sono disponibili i biglietti gratuiti per i cittadini e le cittadine di Cinisello Balsamo, forniti dall'organizzazione e, in caso affermativo, da chi sono stati utilizzati;  
se è possibile prevedere, in caso di eventi musicali o artistici in generale di spessore, come il Comfort Festival, convenzioni con l'organizzazione per favorirne l'accesso a prezzi calmierati ai residenti di Cinisello Balsamo. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Grazie a lei consigliera Gobbi. Per la risposta si prenota il Vice Sindaco Giuseppe Berlino, prego.

**ASSESSORE BERLINO:**

Grazie Presidente. Devo dire che anch'io, come il collega Malavolta in precedenza, sono rimasto un po' stupito da questo tipo di interrogazione, più che altro perché quello del Comfort Festival, seppur un evento importante per la nostra città, che ha avuto un ottimo successo, è un evento completamente di organizzazione privata, non è un evento organizzato, né tanto meno ideato o voluto dall'Amministrazione comunale, ma da una società privata che ci ha chiesto, anzi non l'ha chiesto a noi, visto che l'evento non solo è di iniziativa privata, ma è stato fatto anche in un luogo completamente privato, che è appunto Villa Casati Stampa.

Per quanto ci riguarda, come chiedeva la consigliera Gobbi, l'Amministrazione è intervenuta a seguito di una richiesta di patrocinio dove con Delibera di Giunta del 26 giugno l'Amministrazione comunale ha concesso il patrocinio non oneroso, quindi, la possibilità di avere il nostro logo sui manifesti e sull'organizzazione dell'evento.

L'Amministrazione comunale è intervenuta anche per quanto riguarda la Commissione comunale di vigilanza per l'evento sul suolo, quindi, valutando tutti gli aspetti legati alla sicurezza. In quel caso il sottoscritto ha presieduto questa Commissione composta, oltre che da tecnici dell'Amministrazione, anche dai Vigili del Fuoco e da altri tecnici interessati a verificare lo stato dei luoghi che dovevano risultare sicuri per il pubblico e, quindi, anche tutte le attrezzature che erano idonee a ospitare un evento di questo tipo. A quello si è limitata l'Amministrazione.

Per quanto riguarda i biglietti, la società Barley Arts si è avvalsa dalla società Ticket One per la vendita dei biglietti, con un rapporto tra di loro di tipo privatistico, dove evidentemente l'Amministrazione non può e non deve entrare nel merito.

Per quanto mi riguarda, per quanto riguarda l'Amministrazione, non siamo a conoscenza di biglietti gratuiti rilasciati dall'organizzazione. Mi viene da pensare, invece, che c'erano altre entità che hanno collaborato in maniera più fattiva con l'organizzazione, penso ad esempio a Il Giornale della città, che è stata *media partner* dell'evento, oppure UniAbita che ha collaborato all'organizzazione dell'evento, magari era il caso di chiedere a loro se hanno avuto alcuni benefici rispetto a biglietti omaggio o quant'altro.

Rispetto all'ultima richiesta, se è possibile prevedere, in caso di eventi musicali artisti in genere, devo dire che a me non risulta, ad esempio, per i concerti che avvengono a San Siro l'Amministrazione comunale di Milano richieda alle organizzazioni di avere sconti per i cittadini residenti nel Comune. Non mi risulta, magari succede, però non credo sia fattibile, anche perché credo che ci siano anche problemi legati, visto che i biglietti vengono acquistati online, come verificare se chi acquista il biglietto, oltre essere residente è lo stesso utilizzatore. Credo ci siano questi tipi di problematiche.

Tuttavia, vedremo negli anni successivi se sarà confermato questo festival a Cinisello e se ci saranno le condizioni che lei auspica, per carità, non ci tireremo indietro.

Ripeto, non è un evento che parte da noi, ma abbiamo solamente concesso il patrocinio per un evento che viene svolto comunque sul nostro territorio.

**PRESIDENTE:**

Grazie al Vice Sindaco Giuseppe Berlino. Per la replica si prenota la consigliera Paola Gobbi, prego.

**CONSIGLIERA GOBBI:**

Grazie Vice Sindaco Berlino. Sulle risposte tecniche sono soddisfatta, poi le do una dimostrazione, essendo stata presente, pagandomi il biglietto, l'organizzazione era impeccabile e anche i livelli di sicurezza. A parte l'aspetto culturale ho potuto apprezzare l'aspetto organizzativo e di sicurezza, essendo presente moltissime persone, che è stato impeccabile.

Mi sarei aspettata una risposta dall'assessora Maggi con la delega alla Cultura, invece, sono andata ad approfondire e ho visto che lei, Vice Sindaco Berlino, ha la delega agli Eventi. Vedo questa cosa un po' scollegata tra Eventi e Cultura.

A parte questa osservazione, accolgo con favore il fatto che se il festival, di una portata culturale così importante, com'è stato il Comfort Festival, dovesse essere replicato a Cinisello, come potrebbe essere il prossimo anno, quindi, ci sia un impegno maggiore da parte dell'Amministrazione a rilevare l'aspetto culturale, faccio qualche proposta, magari salire sul palco a fare gli onori di casa, invitare gruppi musicali nostrani ad aprire le serate, chiedere biglietti non per la consigliera Paola Gobbi, ma per i docenti e coloro che frequentano le scuole di musica del nostro territorio, quindi, un apporto anche di impegno, da parte dell'Amministrazione, nel riconoscere l'importanza e anche il riverbero internazionale che ha avuto un festival di questo genere. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Grazie a lei consigliera Gobbi. Abbiamo terminato le *question time* per questa sera.

Auguro a tutti una buona serata e vi aspetto domani alle ore 20.45 per il Consiglio comunale.